

# Sulla dirittura d'arrivo anche il Milan

## Sogna la difesa viola e Mondonico ne approfitta (1-0)

# La Fiorentina pensa al Celtic, il Torino

### Maraschi pareggia al 92' ma l'arbitro annulla il gol per fuorigioco

**MARCATORE:** Mondonico al 6' della ripresa.**TORINO:** Sattolo; Poletti, Depetrini; Paja, Cereser, Agropoli, Carelli, Forini, Pucelli, Moschino, Mondonico (Sala) (12, Pinotti).**FIorentINA:** Superchi; Rogora, Longoni; Esposito, Ferrante, Bizi; Chiarugi, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo (12, Bandoni, 13, Cenetti).**ARBITRO:** Angonese.

**NOTE:** tempo bello e campo buono. Spettatori 28 mila circa di cui 19.992 paganti per un incasso di lire 27.912.000. Ammoniti Esposito, Maraschi, De Sisti e qualche altro della Fiorentina, alla fine, dopo la minchia per il gol annullato al 92'. Mondonico è stato sostituito da Sala al 26' della ripresa. Nessun incidente grave. Un calcolo del suo primo Maraschi sul finire (ferita in-ferocita).

Superchi non sarà impegnato e finisce il primo tempo.

Al 6' della ripresa il Torino va in gol. Sono trascorsi esattamente dai gol di Ferrini contro la Sampdoria 45 minuti. Vince di forza un contrasto a metà campo Pulici e fugge sulla fascia laterale sinistra, tanto quasi sul fondo centra in area con la difesa completamente in baracca. Rogora e Ferrante non possono far niente per evitare che Mondonico di piatto, metta in rete da pochi passi.

Brivido al 13' per una punizione di Amarildo (fallo di Paja su Merlo): la sfilata sta per entrare in rete ma Sattolo, lungo com'è, riesce a respingere la palla con la gamba. Una stanagata di Esposito fa Fiorentina su e scossa e tenta di correre ai ripari, ma il Torino vigila bene neutralizzata da Sattolo in due tempi. Al 26' Mondonico ha speso gli ultimi spruzzi di energia e chiede il cambio (come nei basket) a Cade e Sala in il suo spogliatoio, mentre Mondonico si becca l'ultima salva di applausi.

Altra due brividi per i tifosi del Torino. Al 36' su punizione di Longoni, Sattolo di De Sisti e sulla palla salta in rete ma Poletti e sulla linea e salva.

Finale a finte guile. L'arbitro recupera non si sa che cosa e al 47' la Fiorentina fruisce di una punizione da dieci metri fuori area. Cade e Depetrini e la sfera schizza via: arriva Maraschi, gol. I giocatori si abbracciano e l'arbitro annulla.

Sulla minchia attorno al giudice di gara, i giocatori che vanno implorando dal segnalino un po' di giustizia e il secondo di Annunziata si riempie di nomi fiorentini.

Per Angonese c'era Amarildo in fuorigioco. Non ci sentiamo di contraddire. Lo strazio continua fino a quando il cronometro segna 90'. Perché?

**Nello Paci**

TORINO-FIorentINA — Mondonico, a sinistra, segna la rete della vittoria granata.

# Pesaola: «Ormai noi siamo tagliati fuori»

**SERVIZIO**

La Fiorentina ha perso il terzo per la sconfitta. La Fiorentina ha perso contro un Torino un tantino su di giri rispetto ai standard normali ma per niente pericoloso. Solo che dopo aver giocato il primo tempo con troppa sufficienza i campioni d'Italia al 6' hanno commesso una delle loro ormai abituali cappelate ed hanno permesso a Mondonico di accompagnare in rete il pallone che avrebbe segnato il successo del granata. Il Celtic in programma mercoledì a Glasgow che da assicurare il successo. Ora la lotta per la scuderia di Pesaola è in programma mercoledì a Glasgow che da assicurare il successo. Ora la lotta per la scuderia di Pesaola è in programma mercoledì a Glasgow che da assicurare il successo.

Amorildo al momento del tiro era in posizione di fuorigioco e non lo dico solo io, lo affermano anche i miei ragazzi. Alla partita ha assistito anche Jack Stein, l'allenatore del Celtic, il quale a una precisa domanda sul comportamento del fuorigioco ha fatto dire all'interprete: «La Fiorentina ha pensato più alla partita di mercoledì che non al campionato», mentre ai giornalisti inglesi ha detto: «Se giocano così, con questo ritmo anche contro il Milan, dopo il pareggio di ieri, non si può dire che il Milan, e non dev'essere stato davvero difficile capirlo, che contro un Bologna del genere, sarebbe stato facile darsi da battere. Ne ho ben inteso. Un po', insomma, come picchiare un bambino. Sarebbe bastato il giro di trottolo, l'ordinaria amministrazione. Rivera a cassetta allora, e trincerarsi qui fino in fondo. Il Bologna era tutto lì, una schiacciata distratta di demerito, in tutto sarebbe stata anche di troppo. Un Bologna che, con i suoi giocatori, era senza entusiasmo dietro, faceva a tratti persino rabbia.

Un pronostico? Stein ha dato un'opinione: «Le squadre sono tutte e due in crisi, ma la Fiorentina è in crisi più grave. Non vorrei commettere l'errore del scorso anno. Chi avrebbe pensato che il Milan, dopo il pareggio di ieri, non si sia tirato indietro? Era da annullare la rete di Maraschi?». Continua lui: «Si perché

**Loris Ciullini**

## I rossoneri vincono con poca fatica

# Senza capo né coda il Bologna Prati cade e involontariamente butta il pallone in rete (1-0)

### In cattedra Rivera: gli altri, stupiti, intorno a lui - Solo Bulgarelli tenta di dare un po' di spina dorsale ai rossoblù ma è tempo sprecato

**MARCATORE:** Prati al 9' del primo tempo.**BOLOGNA:** Adani; Roveri, Bonich, Bulgarelli, Muesan, Scala, Savoldi (12, Vavassori, 13, Turra).**MILAN:** Cudicini; Anquillotti, Schellingner; Rosato, Malatrasi, Frappini; Sovranò, Lodetti, Comin, Rivera, Prati (12, Belli, 13, Rognoni).**ARBITRO:** Pieroni di Roma.

**NOTE:** bella giornata di impianto, ma una sabbia tutto un poco allentato. Nessun grave incidente di gioco, non un solo fallo men che lecito. Ammoniti per due: Bulgarelli e Gregori. Spettatori: 38.000 circa di cui 31.234 paganti per un incasso di 59 milioni 443.250 lire. Antidoping negativo.



BOLOGNA-MILAN — Il gol realizzato da Prati (a terra).

**DALL'INVIATO**

Un Bologna all'abc, dimesso e sgoiato, e il Milan che, sornione e diplomatico, in tutta naturalezza ne approfitta. E' in fondo il senso del match e il risultato fedelmente lo rispecchia. Persino il gol che l'ha deciso, infatti, è stato del tutto casuale se è vero, come è vero, che Prati l'ha messo a segno involontariamente, incioccando in caduta su una palla che non aspettava, ma già aveva capito l'altra parte, a lui diretta.

Janich la devia con una cavaglia, carambola su una ciambella di Prati che sta cadendo e da quella in rete senza che Adani possa più far niente. Smarrimento progressivo da una parte, soddisfazione constatata dall'altra. Al 28' il primo tiro a rete rossoblu: di Mondonico, alto al 37' una «telefonata» da fuori area di Prati che Adani sbatte malamente al volo da Comin, al 25', e due conclusioni a lato di Perani al 28' e alla mezz'ora compendiano il resto.

Si riprende e Cresci fa il terzo, con Prati stopper. Le cose per il Bologna sembrano tutto il primo tempo e quanto.

Il secondo tempo è tutto di un pezzo. Il Bologna sembra un pallone morto. I rossoneri sono in pieno controllo di petto a gran tiro in corsa. Cudicini si stende quanto è lungo e devia sul montante: applausi, meritissimi, per due. Il Milan, logicamente, abbozza subito la reazione e, al 37', Soriani arriverà a rete senza un aggancio disperato, da terzo, di Cresci: rigore così grosso, di cui però l'arbitro fa grazia. Una pallagol ciambellata, malamente al volo da Comin, al 25', e due conclusioni a lato di Perani al 28' e alla mezz'ora compendiano il resto.

**Bruno Panzera**

# Carraro: «Sempre bravo Bulgarelli»

**DAL CORRISPONDENTE****BOLOGNA, 1 marzo**

Capita che a quasi trenta anni e con una solida carriera, ci sia necessità di dimostrare ancora meglio di tanti giovani meno consumati.

«Bulgarelli», afferma il presidente del Milan, Carraro, «è un giocatore che merita di essere in campo. Il suo rendimento è sempre ottimo, e questo è un grande merito. Carraro è un giocatore che merita di essere in campo. Il suo rendimento è sempre ottimo, e questo è un grande merito.

**Franco Vannini**

# Importante vittoria della Sampdoria sul Bari (1-0)

# «Furetto» Fotia eroe di Marassi

### Autorete di Cola,tti - Bernardini sta vincendo una grossa battaglia - Bari senza punte - Grande Spalazzi

**MARCATORE:** autorete di Cola,tti al 21' del p.t.**SAMPDORIA:** Battara; Sabatini; Biondini; Bernardini; Pini, Corni, Salvi (dal 76' Morello), Benetti, Fotia. (Dodicesimo: Paterlini).**BARi:** Spalazzi; Diomedei, Galati; Mucurini, Spini, Colaninzi, Tonnoli, Furlanis, Fara, Cade, D'Addio. (Dodicesimo: Calabro, tredicesimo: Lucetti).**ARBITRO:** Carmellini.

**NOTE:** bella giornata, spettatori 20 mila circa di cui 9.994 paganti per un incasso di lire 11.992.000. Antidoping negativo. Ammoniti Mucurini, Spini, Colaninzi, Tonnoli, Furlanis, Fara, Cade, D'Addio, Lucetti, Calabro, Lucetti, Lucetti.



SAMPDORIA-BARi — Fotia durante l'azione che si concluderà con il gol.

**DALLA REDAZIONE****GENOVA.**

L'eroe di Marassi è «Furetto» Fotia, il piccoletto in prendibile che, quanto la forza fisica lo sopera, ha una cosa in più: un gran senso del gioco. La partita è stata una grande battaglia, ma alla fine è stata una vittoria che ha rimosso la Sampdoria sulla strada della salvezza. Oggi la partita è stata una grande battaglia, ma alla fine è stata una vittoria che ha rimosso la Sampdoria sulla strada della salvezza.

Il Bari, dopo che Sabatini aveva lanciato la traversa con un bel colpo, si ritrovava in difficoltà. La Sampdoria, che aveva una grande vantaggio, ha fatto un'azione che ha rimosso la Sampdoria sulla strada della salvezza.

Il Bari, dopo che Sabatini aveva lanciato la traversa con un bel colpo, si ritrovava in difficoltà. La Sampdoria, che aveva una grande vantaggio, ha fatto un'azione che ha rimosso la Sampdoria sulla strada della salvezza.

Il Bari, dopo che Sabatini aveva lanciato la traversa con un bel colpo, si ritrovava in difficoltà. La Sampdoria, che aveva una grande vantaggio, ha fatto un'azione che ha rimosso la Sampdoria sulla strada della salvezza.

Il Bari, dopo che Sabatini aveva lanciato la traversa con un bel colpo, si ritrovava in difficoltà. La Sampdoria, che aveva una grande vantaggio, ha fatto un'azione che ha rimosso la Sampdoria sulla strada della salvezza.

**Stefano Porcu**

Rocco e Carraro dichiarano, infine, che non è il caso di parlare di scudetto. Il Milan ha, tuttavia, imboccato il cammino della speranza.

**Franco Vannini**

# L'Italia vince la coppa Kurikkala

**LA CLAUSAZ, 2 marzo**

L'Italia ha conquistato quest'anno il terzo successo nella coppa Kurikkala con la vittoria nella staffetta disputata sulla classica distanza di dieci chilometri per quattro. La squadra azzurra composta da Lombardi, Nemes, Bianchi e Kostner ha compiuto una bella impresa superando abbondantemente la squadra della Germania Occidentale.

Il successo degli staffettisti azzurri era nell'aria perché già ieri nella gara di fondo sui 15 chilometri, oltre al secondo posto di Kostner, gli italiani avevano piazzato altri quattro atleti nei primi otto posti della classifica; era mancava la vittoria individuale, ma si era distinta la squadra nel suo insieme. Ed oggi si è avuta la conferma delle buone condizioni di forma dei tondesti azzurri.

La gara e trattamento conclusa sul quello italo-telesco ed alla fine gli azzurri hanno avuto la meglio. Nella classifica generale della Coppa Kurikkala l'Italia con 104,5 punti precede la Germania (punti 100,1) terza nella classifica la Francia con 94,5 punti.